



Notiziario dei Georgofili

Anno XXII, n. 1
31 gennaio 2019

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO DEI GEORGOFILI

La cerimonia per l'inaugurazione del 266° Anno Accademico dei Georgofili si terrà venerdì 5 aprile 2019, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, a Firenze.

Dopo il saluto del Sindaco e la relazione del Presidente, la prolusione sarà svolta dall'Acc. STEFANO MANCUSO su **Il Pianeta delle Piante**

PREMIO ANTICO FATTORE, ED. 2019

L'Accademia dei Georgofili bandisce il concorso per l'assegnazione del "Premio Antico Fattore" 2019 per il settore della viticoltura e/o dell'enologia.

Sono ammessi solo autori italiani che abbiano pubblicato, negli anni 2017-2018, un lavoro che abbia apportato un contributo conoscitivo per le categorie sotto riportate e che alla data di pubblicazione del lavoro non abbiano compiuto 40 anni.

Sono previste quattro categorie di Premi:

La prima a carattere letterario, con riferimenti agli aspetti storici, culturali e paesaggistici

Le altre tre a carattere scientifico sulle seguenti tematiche:

- Moderne tecnologie di gestione e difesa del vigneto
- Biologia, genetica, chimica e biochimica vegetale, biologia molecolare per disegnare la vite del futuro
- Pratiche enologiche: dalla gestione della cantina alle moderne tecnologie per migliorare la qualità del prodotto.

Il bando completo è disponibile sul sito dei Georgofili (www.georgofili.it)

PREMIO CREA - GIAMPIERO MARACCHI 2018

È istituito il "Premio CREA - Giampiero Maracchi 2018" dedicato ai temi dell'agroclimatologia allo scopo di incentivare nei giovani la passione per la Ricerca. Possono partecipare ricercatori italiani che abbiano pubblicato un lavoro sul tema dell'agroclimatologia, su rivista internazionale con IF.

Il lavoro deve essere stato pubblicato nel 2018 (o accettato entro dicembre 2018).

Il bando completo è disponibile sul sito dei Georgofili (www.georgofili.it)

PROTOCOLLI DI INTESA SOTTOSCRITTI DALL'ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

L'intento dei protocolli di intesa è quello di promuovere ed attivare, anche in una dimensione internazionale, iniziative congiunte tra i firmatari, destinate a contribuire al progresso dell'agricoltura, alla tutela ambientale, alla sicurezza e qualità alimentare, allo sviluppo del mondo rurale.

Nel mese di gennaio è stato sottoscritto il protocollo di intesa con il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari.

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER FEBBRAIO 2019¹

Giovedì 7 febbraio

Giornata di studio organizzata in collaborazione con ANCI Toscana e con il patrocinio di UNICOOP Firenze su: **I Territori della Toscana ed i loro prodotti: Alta Val di Cecina e Costa degli Etruschi**

Il Programma è scaricabile dal sito www.georgofili.it

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro martedì 5 febbraio 2019 a adesioni@georgofili.it

Le iscrizioni saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala (100 posti)

Martedì 12 febbraio – ore 16.00

Inaugurazione della Mostra di acquarelli botanici di Veronica Hadjiphani Lorenzetti su: **Frutti antichi, sulle tracce del georgofilo Giovanni Mariti a Cipro**

Interventi di FRANCESCO MARIA RAIMONDO e LUCA BOMBARDIERI.

La mostra resterà aperta, con ingresso gratuito, da lunedì a venerdì, fino a mercoledì 6 marzo 2019.

Venerdì 22 febbraio

Promossa dal Centro studi sull'Organizzazione Economica dell'Agricoltura e sullo Sviluppo Rurale – GAIA dell'Accademia dei Georgofili, Giornata di studio su: **Le Organizzazioni di Produttori: aspetti economici, esperienze, politiche**

Programma in via di definizione

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro mercoledì 20 febbraio a adesioni@georgofili.it

Le iscrizioni saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala (100 posti)

ATTIVITÀ SVOLTA NEI MESI DI GENNAIO 2019

Impatto e percezione della tecnologia alimentare. Un patrimonio economico, culturale, professionale, storico e sociale da valorizzare (22 gennaio)

Il seminario è stato organizzato in collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Tecnologi alimentari.

Sono intervenuti Francesco Maietta, Massimo Montanari, Claudio Peri, Luigi Scordamaglia
Ha moderato Massimiliano Borgia

Innovazione varietale in viticoltura. Prospettive di impiego dei vitigni di ultima generazione resistenti alle malattie (23 gennaio)

Il forum è stato organizzato in collaborazione con CIA-Agricoltori Italiani, presso l'Auditorium di Sant'Apollonia a Firenze.

Il settore viticolo è uno dei più rilevanti nel tessuto produttivo italiano e motore trainante del settore agricolo, anche se i vincoli imposti alla coltivazione della vite dal cambiamento

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

climatico mettono a rischio il futuro del vino italiano. Occorrono quindi strategie alternative e le nuove tecniche molecolari, insieme alla conoscenza della sequenza del genoma della vite, hanno fornito agli agronomi una ricchezza di informazioni senza eguali.

Al forum hanno partecipato i maggiori esperti del settore che ne hanno analizzato aspetti tecnici, produttivi e legislativi al fine di tracciare un percorso di continuità fra tradizione enologica italiana e innovazione così da mantenere competitività nel mercato globale.

Il programma è disponibile sul sito istituzionale www.georgofili.it

Le pinete litoranee come patrimonio culturale (25 gennaio)

La giornata di studio è stata organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, presso la Sala Gronchi del Parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli

L'interesse della Sezione Centro-Ovest sulle pinete litoranee si era già manifestato durante due precedenti iniziative tenutesi nel 2018 ("Le pinete litoranee: costo o risorsa" e "L'erosione delle coste toscane"). Queste, pur avendo affrontato anche tematiche di ordine storico-geografico sia in ambito naturalistico che nella gestione agronomico-forestale della fascia costiera della Toscana, non avevano però trattato in modo più generale il significato ed il valore delle pinete come patrimonio culturale nella società odierna. In altre parole, il dibattito sulle coste e sulle pinete litoranee, che è stato così vivo per molti anni, si era concentrato prima sul timore della distruzione dei pini a causa dell'aerosol marino inquinato e della pressione edificatoria, poi sulla scelta tra pineta, di probabile origine antropica, e lecceta originaria. Poi le luci si sono spente su questo argomento, ma le trasformazioni sono avvenute ed avvengono. Riaprire il dibattito su questo argomento significa fare scelte consapevoli e non trovarsi davanti a paesaggi nuovi, che nessuno ha programmato.

Rimane tuttavia l'interrogativo sul volere o meno che il pino, ed in particolare il pino domestico, rimanga elemento dominante delle coste toscane e non solo.

Le conclusioni della giornata hanno sottolineato l'importanza del dibattito culturale su un argomento così significativo per il nostro territorio ed il nostro paesaggio; un dibattito che deve rappresentare un percorso in cui coinvolgere politica e popolazione tutta, come previsto dalla Convenzione europea del paesaggio.

È intento degli organizzatori mettere quanto prima a disposizione on line i testi degli interventi della giornata di studio (www.georgofili.it).

PUBBLICAZIONI

I Georgofili, Atti dell'Accademia dei Georgofili, Anno 2017, Serie VIII – Vol. 14, Firenze, 2018